

## CLASSE LIMITE DI UNA SUCCESSIONE DI NUMERI REALI

C. MADERNA, G. MOLteni, M. VIGNATI

Consideriamo l'insieme

$$\overline{\mathbf{R}} = \mathbf{R} \cup \{-\infty, +\infty\}$$

ottenuto aggiungendo all'insieme dei numeri reali i simboli  $-\infty$  e  $+\infty$ . Introduciamo in  $\overline{\mathbf{R}}$  una relazione binaria " $<$ " nel modo seguente: quando opera su una coppia di numeri reali, la relazione " $<$ " coincide con la usuale relazione d'ordine in  $\mathbf{R}$ , mentre quando opera su una coppia in cui almeno uno dei due elementi è un simbolo, la relazione è così definita

$$\begin{aligned} -\infty &< +\infty \\ -\infty &< c && \text{per ogni } c \in \mathbf{R} \\ c &< +\infty && \text{per ogni } c \in \mathbf{R} \end{aligned}$$

E' immediato verificare che  $(\overline{\mathbf{R}}, <)$  è un insieme totalmente ordinato, cioè che valgono le seguenti proprietà:

- i) se  $\alpha, \beta \in \overline{\mathbf{R}}$ , allora  $\alpha \leq \beta$  oppure  $\beta \leq \alpha$ ;
- ii) se valgono contemporaneamente  $\alpha \leq \beta$  e  $\beta \leq \alpha$ , allora  $\alpha = \beta$ ;
- iii) se  $\alpha, \beta, \gamma \in \overline{\mathbf{R}}$  e  $\alpha \leq \beta$  e  $\beta \leq \gamma$  allora  $\alpha \leq \gamma$ .

La presenza della relazione d'ordine in  $\overline{\mathbf{R}}$  permette di introdurre per i sottoinsiemi non vuoti  $E \subseteq \overline{\mathbf{R}}$  i concetti di massimo di  $E$ , minimo di  $E$ , maggiorante e minorante di  $E$ , estremo superiore ed estremo inferiore di  $E$ . Osserviamo, in particolare, che  $-\infty = \min \overline{\mathbf{R}}$ ,  $+\infty = \max \overline{\mathbf{R}}$ . Inoltre ogni sottoinsieme non vuoto  $E \subseteq \overline{\mathbf{R}}$  è limitato sia inferiormente che superiormente, poiché  $-\infty$  e  $+\infty$  sono rispettivamente un minorante e un maggiorante di  $E$ ; infine ogni sottoinsieme non vuoto  $E \subseteq \overline{\mathbf{R}}$  è dotato di estremo superiore e estremo inferiore.

**DEFINIZIONE** Sia  $\{a_n\}_{n \geq 1} \subset \mathbf{R}$  una successione di numeri reali. Diciamo che  $\lambda \in \overline{\mathbf{R}}$  è un valore limite della successione se esiste una sottosuccessione  $\{a_{n_k}\}_{k \geq 1}$  tale che

$$\lambda = \lim_{k \rightarrow +\infty} a_{n_k} .$$

Chiamiamo classe limite della successione il sottoinsieme  $\Lambda \subseteq \overline{\mathbf{R}}$  costituito da tutti e soli i valori limite.

---

*Date:*

**TEOREMA** La classe limite di una successione  $\{a_n\}_{n \geq 1} \subset \mathbf{R}$  di numeri reali è non vuota.

*Dim.* Se  $\{a_n\}_{n \geq 1}$  è una successione di numeri reali limitata, per il teorema di Bolzano-Weierstrass esiste una sua sottosuccessione convergente: ne segue che il limite della sottosuccessione è un valore limite e quindi  $\Lambda \neq \emptyset$ . Se  $\{a_n\}_{n \geq 1}$  è una successione di numeri reali non limitata, ad esempio, superiormente, verifichiamo che  $+\infty \in \Lambda$ , cioè che esiste una sottosuccessione divergente a  $+\infty$ . (In modo analogo si verifica che se la successione è non limitata inferiormente,  $-\infty \in \Lambda$ ). Costruiamo la sottosuccessione nel seguente modo: poiché  $\{a_n\}_{n \geq 1}$  è non limitata superiormente, per ogni  $M > 0$  esiste  $\bar{n} = \bar{n}(M)$  tale che  $a_{\bar{n}} > M$ . Per  $M = 1$ , denotiamo con  $n_1$  l'indice  $\bar{n}(1)$ ; poiché  $\{a_n\}_{n > n_1}$  è non limitata superiormente, fissato  $M = 2$ , esiste  $\bar{n}(2)$  tale che  $a_{\bar{n}} > 2$  e  $\bar{n} > n_1$ ; denotiamo con  $n_2$  l'indice  $\bar{n}(2)$ . Iterando il procedimento, costruiamo una sottosuccessione  $\{a_{n_k}\}_{k \geq 1}$  tale che

$$a_{n_k} > k \quad \text{per ogni } k \geq 1 .$$

Dal criterio del confronto otteniamo quindi che  $\{a_{n_k}\}_{k \geq 1}$  diverge a  $+\infty$ .▲

Si può dimostrare il seguente risultato

**TEOREMA** La classe limite di una successione  $\{a_n\}_{n \geq 1} \subset \mathbf{R}$  di numeri reali ha massimo e minimo in  $\overline{R}$ .

**DEFINIZIONE** Data una successione  $\{a_n\}_{n \geq 1}$  di numeri reali, chiamiamo limite superiore e limite inferiore della successione il massimo e il minimo della sua classe limite; in simboli, poniamo

$$\limsup_{n \rightarrow +\infty} a_n = \max \Lambda \quad \liminf_{n \rightarrow +\infty} a_n = \min \Lambda .$$

Il limite superiore è anche detto massimo limite e denotato con i simboli

$$\max \lim_{n \rightarrow +\infty} a_n \quad \overline{\lim}_{n \rightarrow +\infty} a_n$$

mentre il limite inferiore è detto anche minimo limite e denotato anche

$$\min \lim_{n \rightarrow +\infty} a_n \quad \underline{\lim}_{n \rightarrow +\infty} a_n .$$

**ESEMPI**

1) Sia  $a_n = (-1)^n$ , cioè consideriamo la successione

$$-1, 1, -1, 1, -1, 1, -1, 1, \dots$$

La classe limite è costituita dai numeri reali  $\pm 1$ . Quindi

$$\limsup_{n \rightarrow +\infty} a_n = 1 \quad \liminf_{n \rightarrow +\infty} a_n = -1 .$$

2) La classe limite della successione  $\{a_n\}$  definita come

$$0, 1, 0, 2, 0, 3, 0, 4, 0, 5, 0, 6, 0, 7, \dots$$

è costituita da  $\lambda = 0$  e  $\lambda = +\infty$ . Quindi

$$\limsup_{n \rightarrow +\infty} a_n = +\infty \quad \liminf_{n \rightarrow +\infty} a_n = 0 .$$

3) La classe limite della successione

$$1, 1, 2, 1, 2, 3, 1, 2, 3, 4, 1, 2, 3, 4, 5, 1, 2, 3, 4, 5, 6, \dots$$

è costituita da tutti gli interi naturali. Quindi

$$\limsup_{n \rightarrow +\infty} a_n = +\infty \quad \liminf_{n \rightarrow +\infty} a_n = 1 .$$

4) Sia  $\{a_n\}$  una successione regolare, convergente o divergente. Poiché ogni sottosuccessione è anch'essa regolare, convergente allo stesso limite o divergente con lo stesso segno rispettivamente, la classe limite è costituita da un solo elemento, il limite della successione. Ne segue che il limite superiore e il limite inferiore coincidono e sono uguali al limite.

5) L'insieme  $\mathbf{Q}$  dei numeri razionali è un insieme numerabile e quindi può essere elencato in una successione  $\{q_n\}_{n \geq 1}$ . Si può verificare che la classe limite di  $\{q_n\}_{n \geq 1}$  è tutto  $\overline{\mathbf{R}}$ .

Dalla definizione di limite superiore e inferiore seguono immediatamente le seguenti proprietà:

$$\liminf_{n \rightarrow +\infty} a_n \leq \limsup_{n \rightarrow +\infty} a_n$$

$$\liminf_{n \rightarrow +\infty} (-a_n) = -\limsup_{n \rightarrow +\infty} a_n$$

$$\limsup_{n \rightarrow +\infty} (-a_n) = -\liminf_{n \rightarrow +\infty} a_n$$

Inoltre, poiché il limite inferiore  $l$  e il limite superiore  $L$  sono elementi della classe limite, essi sono in particolare limiti di opportune sottosuccessioni estratte dalla successione.

Vale anche il seguente teorema:

**TEOREMA** Se

$$\limsup_{n \rightarrow +\infty} a_n = L \in \mathbf{R} ,$$

allora per ogni  $\varepsilon > 0$  esiste  $n_0 = n_0(\varepsilon)$  tale che

$$a_n < L + \varepsilon \quad \text{per ogni } n \geq n_0 .$$

Se

$$\liminf_{n \rightarrow +\infty} a_n = l \in \mathbf{R} ,$$

allora per ogni  $\varepsilon > 0$  esiste  $n_1 = n_1(\varepsilon)$  tale che

$$a_n > l - \varepsilon \quad \text{per ogni } n \geq n_1 .$$

*Dim.* Dimostriamo la tesi relativa al limite superiore. Ragioniamo per assurdo: esiste  $\varepsilon^* > 0$  tale che per ogni  $n \in \mathbf{N}$  esiste almeno un  $m > n$  tale che  $a_m \geq L + \varepsilon^*$ .

Preso  $n = 1$ , sia  $n_1$  l'intero  $m$  corrispondente. Preso  $n_1$ , sia  $n_2$  l'intero  $m$  corrispondente a  $n_1$ , e iteriamo il procedimento. In questo modo costruiamo una sottosuccessione della successione data tale che

$$a_{n_k} \geq L + \varepsilon^* \quad \text{per ogni } k.$$

Se  $\{a_{n_k}\}_k$  è limitata, per il teorema di Bolzano-Weierstrass è possibile estrarre una sua sottosuccessione convergente; ma questa è in particolare una sottosuccessione di  $\{a_n\}_n$  e il suo limite, sia  $\alpha$ , soddisfa necessariamente la disuguaglianza

$$\alpha \geq L + \varepsilon^* .$$

siamo giunti ad un assurdo, poiché  $\alpha \in \Lambda$  e  $\alpha > L = \max \Lambda$ .

Se  $\{a_{n_k}\}_k$  è non limitata superiormente, allora esiste una sottosuccessione divergente a  $+\infty$  e ancora siamo giunti ad un assurdo, poiché  $+\infty$  sarebbe un valore limite.

La tesi relativa al limite inferiore si dimostra in modo del tutto analogo.

▲

**COROLLARIO** Sia  $\{a_n\}_{n \geq 1}$  una successione di numeri reali. Allora

$$\liminf_{n \rightarrow +\infty} a_n = \limsup_{n \rightarrow +\infty} a_n \quad (*)$$

se e solo se  $\{a_n\}_{n \geq 1}$  è regolare.

*Dim.* Se la successione è regolare, abbiamo visto (esempio 3) che la classe limite contiene un solo elemento e quindi il minimo e il massimo di  $\Lambda$  coincidono.

Viceversa supponiamo che valga la (\*): allora  $\Lambda = \{\alpha\}$  con  $\alpha \in \overline{R}$ . Se  $\alpha \in \mathbf{R}$ , allora per il teorema precedente si ha che per ogni  $\varepsilon > 0$

$$\alpha - \varepsilon < a_n < \alpha + \varepsilon \quad \text{definitivamente}$$

cioè

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = \alpha.$$

Se  $\alpha = +\infty$ , dimostriamo che  $\{a_n\}_{n \geq 1}$  diverge a  $+\infty$ , cioè che per ogni  $M > 0$  esiste  $n_0$  tale che per ogni  $n \geq n_0$  si ha  $a_n > M$ . Ragioniamo per assurdo: esiste  $M^* > 0$  tale che per ogni  $n \in \mathbf{N}$  esiste  $m > n$  tale che  $a_m \leq M^*$ . Posto  $n = 1$ , denotiamo con  $n_1$  l'intero  $m$  corrispondente; posto  $n = n_1$  denotiamo con  $n_2$  l'intero corrispondente e iteriamo così il procedimento. Otteniamo una sottosuccessione  $\{a_{n_k}\}_{k \geq 1}$  tale che

$$a_{n_k} \leq M^* \quad \text{per ogni } k$$

cioè una sottosuccessione limitata superiormente; essa è anche limitata inferiormente (altrimenti la classe limite conterrebbe anche  $-\infty$ ) e quindi per il teorema di Bolzano-Weierstrass ha una sottosuccessione convergente; sia  $a^*$

il suo limite. Siamo giunti ad un assurdo, poiché  $a^*$  dovrebbe appartenere a  $\Lambda$ .

La dimostrazione che se  $\alpha = -\infty$  allora  $\{a_n\}_{n \geq 1}$  diverge a  $-\infty$  è del tutto analoga. ▲

I concetti di limite superiore e inferiore di una successione di numeri reali possono essere introdotti anche in un modo differente; presentiamo qui il procedimento e enunciamo il relativo risultato.

Sia  $\{a_n\}_{n \geq 1} \subset \mathbf{R}$ ; per ogni  $n \geq 1$  poniamo

$$b_n : = \inf_{k \geq n} a_k = \inf \{a_n, a_{n+1}, a_{n+2}, \dots\}$$

$$c_n : = \sup_{k \geq n} a_k = \sup \{a_n, a_{n+1}, a_{n+2}, \dots\} .$$

Osserviamo che le successioni  $\{b_n\}_{n \geq 1}$  e  $\{c_n\}_{n \geq 1}$  sono in generale successioni in  $\overline{\mathbf{R}}$  e non in  $\mathbf{R}$ : infatti, se  $\{a_n\}_{n \geq 1}$  è non limitata inferiormente,  $b_n = -\infty$  per ogni  $n$  e, se  $\{a_n\}_{n \geq 1}$  è non limitata superiormente,  $c_n = +\infty$  per ogni  $n$ . Se però  $\{a_n\}_{n \geq 1}$  è una successione limitata, allora  $\{b_n\}_{n \geq 1}$  e  $\{c_n\}_{n \geq 1}$  sono successioni di numeri reali e in particolare risultano essere successioni monotone: infatti per ogni  $n$  si ha

$$b_n \leq b_{n+1} \quad c_n \geq c_{n+1} ,$$

cioè  $\{b_n\}_{n \geq 1}$  è monotona crescente e  $\{c_n\}_{n \geq 1}$  è monotona decrescente. Esse sono quindi regolari e

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} b_n = \sup_{n \geq 1} b_n \quad \lim_{n \rightarrow +\infty} c_n = \inf_{n \geq 1} c_n .$$

Comunque sia la successione  $\{a_n\}_{n \geq 1}$ , possiamo considerare

$$\sup_{n \geq 1} \left( \inf_{k \geq n} a_k \right) \quad \inf_{n \geq 1} \left( \sup_{k \geq n} a_k \right) .$$

**TEOREMA** Sia  $\{a_n\}_{n \geq 1} \subset \mathbf{R}$ . Allora

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \inf a_n = \sup_{n \geq 1} \left( \inf_{k \geq n} a_k \right)$$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \sup a_n = \inf_{n \geq 1} \left( \sup_{k \geq n} a_k \right) .$$